

# LIVORNO BENE COMUNE

**LIV  
ORN  
034**

**Scopri la città**  
che vorrai tra 10 anni

Presentazione del programma **#LivornoBeneComune** con  
**CARLO MAZZERBO**  
candidato sindaco di Prospettiva Livorno



Giovedì **21 marzo** | ore **18.00**  
Nuovo **Teatro** delle **Commedie**





# **RACCOMANDAZIONE:**

**I Livornesi che vogliono  
continuare a NON  
PARTECIPARE alla  
costruzione del loro  
futuro e di quello di  
Livorno non ci votino.**

**Grazie**



# LIVORNO BENE COMUNE

## il PROGRAMMA POLITICO di



Data la natura delle persone che lo hanno elaborato e visto i  
principi su cui si fonda

(totalmente incentrati sull'idea di PARTECIPAZIONE) Il  
seguinte programma politico è da intendersi come CANTIERE  
APERTO,

*Programma in divenire,*

A cui ognuno, durante i mesi di campagna elettorale, potrà contribuire

Mail: [prospettivalivorno@gmail.com](mailto:prospettivalivorno@gmail.com)



## Parole chiave

Cultura  
Sicurezza Urbana  
Partecipazione  
Quartieri  
Sociale  
Sanità  
Ambiente  
Vivibilità

Spazi  
Giovani  
Beni Comuni  
Inclusione  
Volontariato  
Solidarietà



# Manifesto

## Chi siamo?

Siamo gente che oltre a lavorare e spesso a svolgere mansioni di responsabilità, milita in associazioni di volontariato che qui a Livorno da anni fanno la differenza: nel nostro tempo libero ripuliamo la città, ripuliamo le spiagge, ci prendiamo cura della natura e degli animali,

ci prendiamo cura dei nostri siti più belli, ci prendiamo cura delle persone e degli ultimi.

Lo facciamo perché siamo innamorati della vita e di Livorno, e sappiamo che *la cura e la bellezza* sono i principi fondanti della nostra esistenza. Ma soprattutto lo facciamo perché ci diverte farlo *insieme agli altri*.

**Siamo esseri sociali, ci piace stare insieme e abbiamo capito che “stare insieme” è l’atto rivoluzionario di questo periodo storico.**

**Vogliamo candidarci a governare questa città e vogliamo farlo stando **INSIEME****

Siamo donne, siamo uomini

Siamo visionari, creativi e maledettamente concreti  
Professionisti, Manager, Presidenti di illustri associazioni di volontariato di Livorno,

Siamo cittadini

**Con noi la società civile si riprende la politica e il disegno della città**

# Manifesto

## **I nostri obiettivi:**

Partecipazione, cittadinanza attiva, decentramento del potere, risorgimento e centralità dell'essere umano.

I cittadini si riprendono la città.

## **Abbiamo creato 11 sessioni di lavoro**

mettendo la **PARTECIPAZIONE E LA CULTURA** come punti fondamentali perché sono tutto: il nostro modo di vivere, di pensare, di stare insieme, di abitare, di costruire. Persino il nostro modo di respirare ... è cultura.

Nessuna forza politica ha mai messo ai primi posti la Partecipazione e la Cultura, noi lo facciamo perché sono le basi per costruire tutto il resto.

## **Cultura è Partecipazione:**

Nuova relazione tra cittadini e istituzioni,  
Coinvolgimento dei cittadini nelle scelte pubbliche, Coinvolgimento dei cittadini nei processi decisionali, **I Quartieri** partecipano alla *governance*.

E molto, molto altro ...

# PROGRAMMA

1. Governo dei Quartieri e Partecipazione
2. Cultura
3. Volontariato, Inclusione, Sociale e Sanità
4. Lavoro
5. Vivibilità
6. Sicurezza Urbana
7. Giovani e Scuola
8. Ambiente
9. I Fossi Medicei
10. Analisi e valutazione della Spesa Pubblica
11. Fondi per il Sociale.

1

# GOVERNO DEI QUARTIERI E PARTECIPAZIONE

**Cittadinanza Attiva**

**Bilancio Partecipativo**

**Governance dei Quartieri**

**Assessorato al Decentramento**

**Evoluzione dei Consigli di Zona**

**Creazione di un Urban Center**



Viviamo un sistema insopportabile dove la politica entra prepotentemente in tutti gli aspetti della nostra vita: lavoro, diritti, servizi sociali, tempo libero, cultura ...

Siamo condizionati da ricatti più o meno espliciti

**Tutto questo deve cambiare**

E' un sistema di potere che deve essere completamente riformato.

**Vogliamo cambiare le regole di governo della città:**

Più potere ai cittadini, ai quartieri, ai professionisti della cultura e al volontariato, Più soluzioni, più servizi, perché più partecipazione.

### **Prospettiva Livorno - cambia il modo di governare la Città**

### **Decentramento, partecipazione, cittadinanza attiva, difesa dei beni comuni attraverso la “Rivoluzione dei Quartieri”**

Una cultura della partecipazione reale:

Il governo delle città che passa anche ai Quartieri è un modello di *governance* urbana che prevede il trasferimento di molte competenze e responsabilità amministrative dai livelli centrali di governo (Comune) ai livelli territoriali più prossimi ai cittadini, ovvero i Quartieri.

Questo modello ha diversi obiettivi, tra cui:

- Eliminare lo strapotere dei partiti e l'accentramento del potere amministrativo in poche mani,
- Promuovere la partecipazione dei cittadini alla vita pubblica: il coinvolgimento dei cittadini nelle decisioni che riguardano i loro quartieri migliora la qualità della vita e rafforza il senso di appartenenza alla comunità.
- Rendere le amministrazioni locali più efficienti e efficaci: il decentramento delle competenze può consentire alle amministrazioni locali di concentrarsi sulle funzioni essenziali e di ridurre i costi.
- Favorire lo sviluppo locale: il trasferimento di competenze ai quartieri può contribuire a valorizzare le risorse e le potenzialità locali e a promuovere l'innovazione sociale. **RESPONSABILIZZARE** è un grande processo **FORMATIVO**

**L'obiettivo primario e la parola chiave di questo programma politico è PARTECIPAZIONE**

Immaginate un movimento politico che metta la Partecipazione e la Cittadinanza attiva al primo punto; immaginate un programma politico che intenda riformare le basi della convivenza e le regole del nostro stare insieme.

Immaginate ...

Per realizzare tutto questo Prospettiva Livorno propone:

**Un nuovo ruolo dei Quartieri con la creazione di un loro governo.**



# PARTECIPAZIONE

## 1. La Rivoluzione dei Quartieri

### **1. I cittadini attraverso lo strumento dei Quartieri (uno strumento che oggi non esiste e che dovrà essere creato) partecipano alla *governance*.**

- Decidono la spesa pubblica, attraverso un bilancio comunale partecipato,
- Decidono i servizi di base all'interno del Quartiere,
- Decidono la rigenerazione degli spazi pubblici e loro utilizzo.
- Gestiscono direttamente gli spazi rigenerati, gli spazi della condivisione e della creatività, attraverso il regolamento dei beni comuni,
- Contribuiscono a creare il progetto culturale e spettacolare della città: arte e spettacolo emergono spontaneamente dalla gestione quotidiana degli spazi della condivisione,
- Promuovono e sostengono le realtà attive e le reti territoriali.
- Rafforzano tutti i servizi pubblici: sportelli gratuiti di assistenza legale, sanitaria e psicologica per la cittadinanza,
- I Quartieri siedono in Consiglio Comunale con i loro rappresentanti.





2. **La creazione di un “BILANCIO PARTECIPATO”.** Quartieri e Consiglio di Zona con “portafoglio”, quindi saranno i cittadini, mediante lo strumento dei Quartieri e del Consiglio Zona, ad avere potere di spesa per intervenire direttamente sulla valorizzazione e sull’utilizzo dei beni pubblici.
3. **Evoluzione dei CONSIGLI DI ZONA.** I Consigli di Zona, che accorpano più Quartieri, diventano uno strumento di analisi, di sintesi e di collegamento: le problematiche e le soluzioni che emergono dai Quartieri trovano qui un secondo step di approfondimento e di confronto. Qui i Quartieri dialogano, scambiano, si connettono, prima di interfacciarsi con l’Amministrazione Comunale.
4. **La valorizzazione del Cisternino in “URBAN CENTER”** non più solo luogo nel quale l’amministrazione trasmette le proprie decisioni, ma un punto di incontro e di approfondimento. E’ uno strumento operativo di confronto e di programmazione tra Quartieri e Amministrazione.
5. Favorire lo sviluppo dell’impegno attivo da parte di cittadini e Associazioni attraverso attività di informazione sui **patti di collaborazione**, già stipulati, e nel merito di nuove offerte da parte dell’Amministrazione Comunale soprattutto rivolte ai giovani, ad esempio, con percorsi di PCTO (Percorsi per le Competenze Trasversali e l’Orientamento).
6. Creare un apposito assessorato (**Assessorato al Decentramento**) per sviluppare e favorire il decentramento di alcuni poteri comunali che sono delegabili ai quartieri. I quartieri singoli e raggruppati dovranno avere vera indipendenza per la gestione del loro territorio.

# 2

## CULTUR A

**Un cambio di paradigma**

**Apriamo gli Spazi**

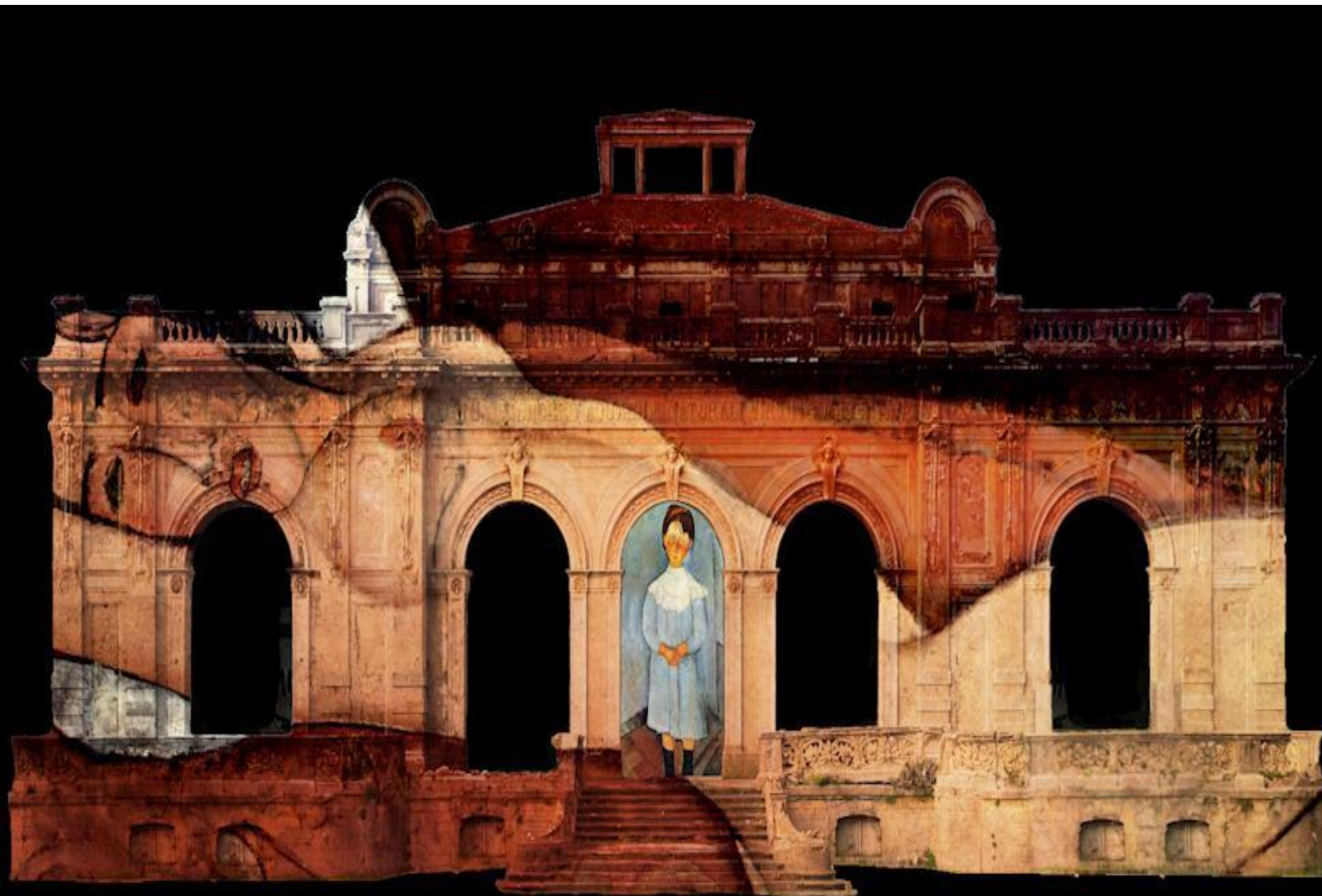
**Intercultura e Immigrazione**

**Valorizzazione della storia di Livorno**

**La Cultura dello Sport**



# Lanciamo il progetto “Livorno Città della Cultura”





## 1. Un cambio di paradigma

1. Il nostro progetto culturale prevede un cambio di paradigma, cioè un cambio del modo in cui siamo abituati a pensare la cultura. Ci hanno fatto credere che la cultura sia “l’evento”, il festival, l’intervento della star di turno, la celebrazione occasionale. L’evento per sua definizione è un fatto eccezione, e l’eccezione, come tutti sappiamo, conferma la regola. Se la fruizione di cultura è l’eccezione, allora la regola è che nel nostro quotidiano non c’è spazio per la cultura la condivisione. **La politica degli eventi è una contrazione dell’idea di cultura.** Noi siamo qui per affermare con forza che per noi la cultura non deve essere un’eccezione ma **una consuetudine gioiosa da vivere tutti insieme quotidianamente.** L’evento lo fanno le star, gli ospiti d’eccezione, la cultura come la intendiamo noi *la fa la città.*

*Art. 9 della Costituzione “la Repubblica promuove lo sviluppo della cultura ...”. È evidente che in questo articolo si sta affermando il valore naturale e continuativo dell’esperienza culturale. In una visione di questo tipo il cittadino smette di essere soltanto un consumatore, pubblico generico, e diventa protagonista.*

**Apriamo gli spazi, diamoli in gestione ai quartieri e ai cittadini e la città di Livorno diventerà un enorme cantiere creativo.** Senza contare che spesso risparmiare i cachet di qualche grande ospite ci assicura le risorse per sostenere per un anno l’attività dei nostri teatri e dei nostri artisti.



2.

# Apriamo gli Spazi

Se la cultura non deve essere un evento eccezionale ma la quotidianità allora  
**dobbiamo iniziare dall'individuazione degli "SPAZI"**

Spazi da mettere a disposizione della  
cittadinanza con un'attenzione particolare  
alle esigenze dei giovani.

Rendere disponibili luoghi in cui si concretizzino nuove forme dello stare insieme,  
per creare, praticare, partecipare e collaborare ad attività caratterizzate da  
impatto sociale, culturale, economico e ambientale.

Livorno è una città piena di SPAZI PUBBLICI chiusi  
e lasciati al degrado, NOI ci impegnamo a rigenerare  
gli spazi pubblici chiusi

Rimetterli in funzione

Per farli gestire direttamente ai cittadini e alle associazioni

In particolare, “Prospettiva Livorno” si prefigge per prima cosa di:

**1**

**Fare una mappatura di tutti i beni pubblici, di proprietà del Comune per condividerla con i Quartieri e tutti i cittadini;**

**2**

**Prevedere investimenti per la ristrutturazione degli edifici utili;**

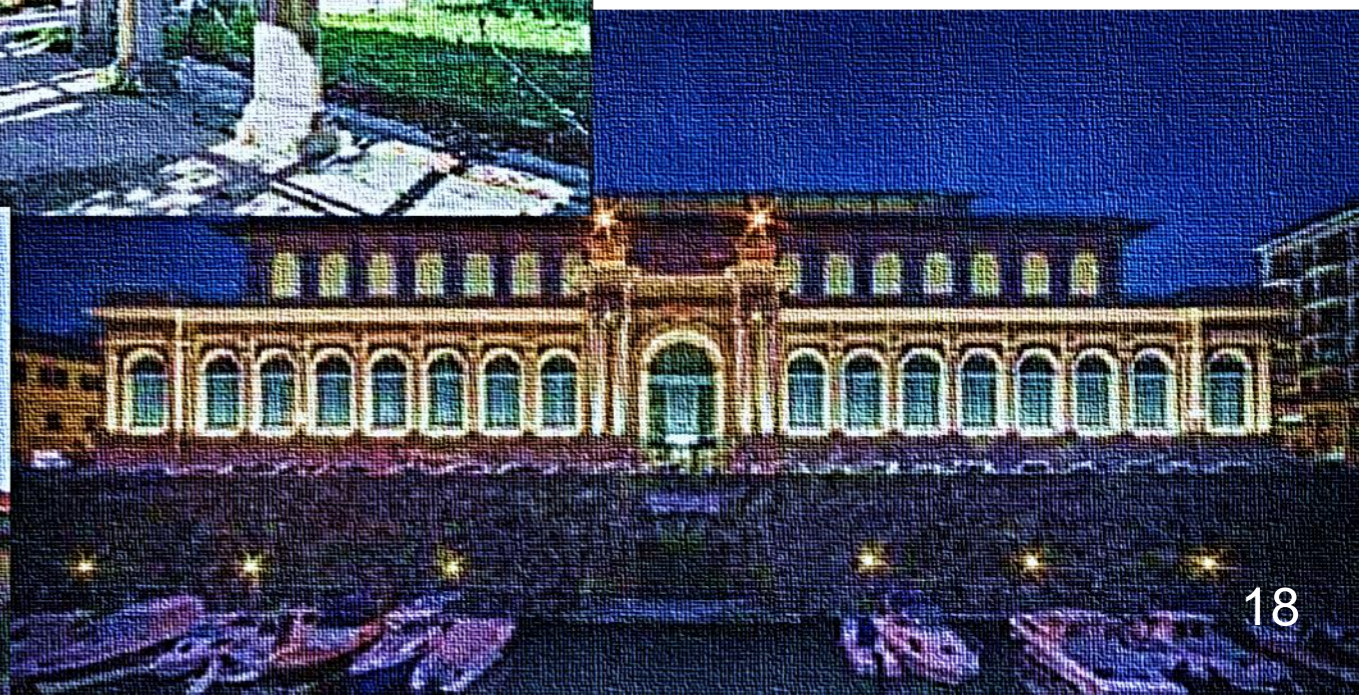
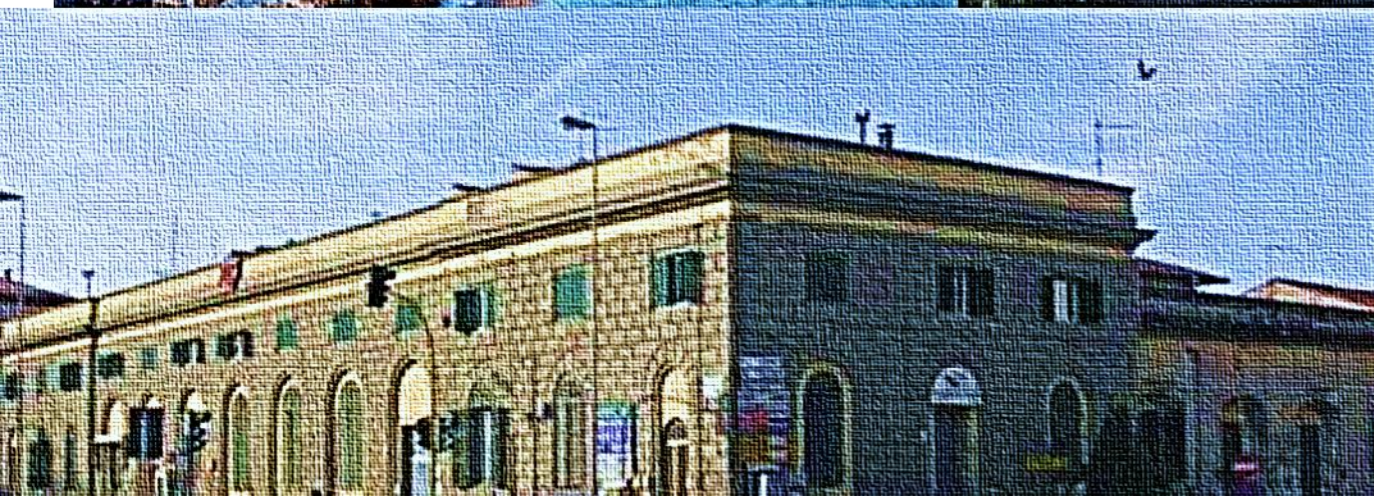
**3**

**Creare un regolamento per la gestione condivisa degli spazi pubblici e dei beni comuni,  
affinché questi spazi possano essere direttamente gestiti dai Quartieri e dai cittadini**



Una volta chiarita la mappa del patrimonio pubblico inutilizzato, intendiamo operare per:

**Riconsegnare alla popolazione i principali edifici storici della città** trasformandoli in poli culturali con l'aiuto di Associazioni del Terzo Settore (Faro di Livorno, Terme del Corallo, Torre del Marzocco, Stazione Leopolda, Mercato Centrale, Fossi e Piazze Cittadine). Utilizzare le aree Comunali dismesse per trasformarle in aree di incontro e presidi culturali. Le indicazioni di dettaglio su come impiegare tali aree dovranno pervenire dai cittadini attraverso gli organi collegiali dei Quartieri.







### **Aprire una foresteria**

Creazione di una foresteria a disposizione del comparto artistico, cosicché i teatri, il mondo dell'arte figurativa e contemporanea e chiunque svolga in città una riconosciuta azione di interesse pubblico in campo artistico, possa appoggiarsi a questa struttura per abbattere i costi di ospitalità. Si tratta di un *progetto di residenza artistica allargato* in cui i costi dell'ospitalità dell'artista invitato sono sostenuti in parte anche dall'Amministrazione.

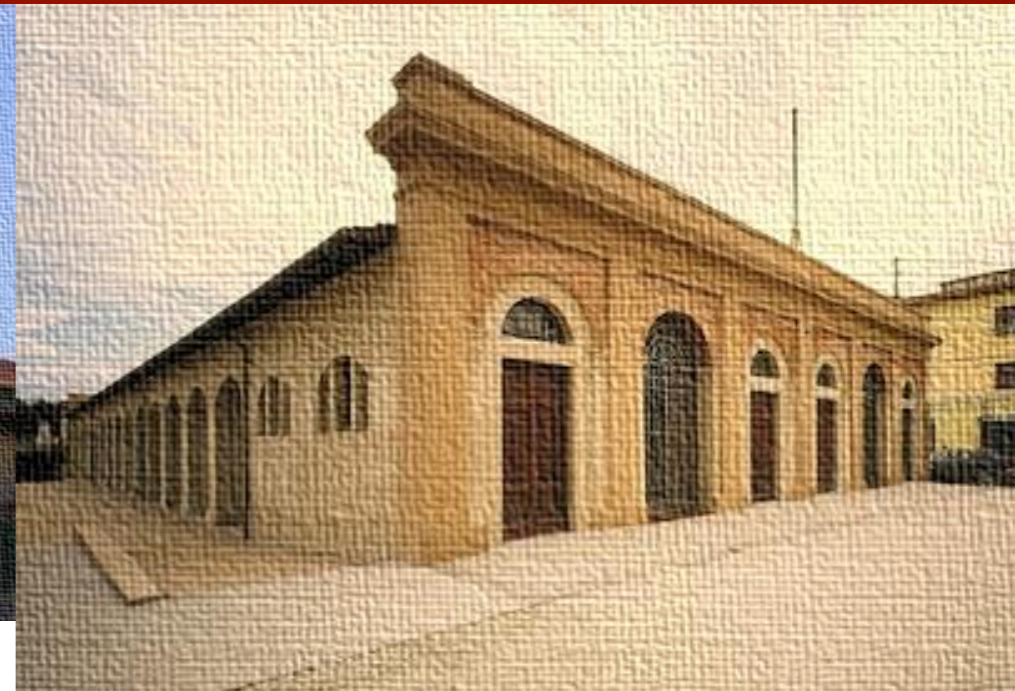
In sintesi una foresteria per ospitare i flussi di artisti non residenti che rientrano all'interno del palinsesto spettacolare cittadino:

- Si potenzia l'offerta spettacolare e culturale della città,
- Si sostiene il comparto teatrale e artistico della città, offrendogli uno strumento di primaria importanza,
- Si inizia un discorso serio di dialogo con gli artisti di strada e i *buskers* nazionali e internazionali, che sarebbero incentivati (potendo alloggiare gratuitamente per alcune notti) a venire a Livorno e iniziare con la nostra città un dialogo emozionante e duraturo.

**Anche questa idea si iscrive in un progetto più ampio di**  
*Riapriamo gli Spazi*  
*e Livorno città dell'accoglienza.*

In parallelo alla creazione di una Foresteria, ci impegnamo a creare, con l'aiuto dei cittadini, un progetto di **albergo diffuso**, ovvero una rete cittadina di accoglienza.





## Livorno Fiera

Livorno deve avere uno spazio dove poter celebrare eventi anche caratteristici della nostra città. Ad esempio, in accordo con i cittadini, la Stazione Leopolda di San Marco potrebbe diventare il luogo ideale per lanciare in città degli eventi annuali che richiamano attenzioni nazionali e internazionali sulla nostra città.

### **dello Sport, dei Giovani e della Gastronomia Marinara**

trasformando la struttura, cittadini piacendo v anche in un luogo affermato per ospitare meeting ed incontri anche di livello e spessore internazionale.

**Anche questa idea si iscrive in un progetto più ampio di**

***Riapriamo gli Spazi  
e Livorno città dell'accoglienza.***

# CULTURA

## 3. INTERCULTURA E IMMIGRAZIONE

Ci proponiamo di riportare a nuova vita il concetto di accoglienza ed integrazione tra popoli che è nel DNA della nostra città da secoli.

Vogliamo puntare sulla figura dei **mediatori interculturali** ovvero rendere strutturale una figura professionale che opera per **facilitare l'interazione, la collaborazione e la convivenza** negli **ambienti multiculturali**, sia **tra i cittadini** di origini e culture varie che con le **istituzioni pubbliche**.

Proponiamo inoltre che, all'interno della facoltà di Logistica e di Scienze Marittime e Navali si possa aprire, a Livorno, una nuova facoltà Umanistica specializzata sull'intercultura.

**Puntare sull'intercultura facilita l'integrazione tra i popoli di varie etnie risultando potenzialmente molto efficace nel garantire maggior sicurezza ai cittadini.**



## 4. VALORIZZAZIONE DELLA STORIA DI LIVORNO

- **Recuperare le Ville storiche e relative aree verdi** della zona di Monterotondo - Montenero per creare una vasta area con valenza storico-ambientale anche a favore dei giovani anche con “percorsi salute” e punti ristoro.
- **Aprire i musei cittadini** a mostre permanenti e/o temporanee e varie attività collaterali che coinvolgano la cittadinanza e in primis Associazioni e Scuole, in modo da avvicinare i giovani anche con percorsi di PCTO (ex alternanza scuola lavoro) e volontariato.
- **Riapertura permanente del MUSEO DELLA CITTA’** che rappresenta un luogo identitario, testimonianza di una realtà storica unica sul territorio nazionale .
- **Ristrutturare e/o recuperare Chiese/Oratori e Cimiteri storici delle varie Nazioni** per la creazione di un **PERCORSO DIFFUSO DELLE RELIGIONI**. Questo percorso andrebbe a costituire un “cammino” di interesse turistico, multiculturale e religioso per il quale pensare diversi itinerari con relative credenziali ridando specialmente ai cimiteri cittadini la loro connotazione iniziale di “Giardini delle Nazioni” oltre che a luoghi di culto e sepoltura.
- **Creare un MUSEO DIFFUSO DELLA SCIENZA** che leghi l’Acquario al museo di Storia Naturale, alla Dogana d’acqua, allo Scoglio della Regina e al Faro della città.
- **Creare un percorso turistico con valorizzazione architettonico-ambientale** di tutti i luoghi di interesse storico-culturali delle **colline livornesi**, della costa e del mare.



## 5. LA CULTURA DELLA SPORT

**Livorno Capitale italiana dello sport:** un primato che la nostra città può vantare grazie al valore di decine di atleti che si sono affermati nel mondo. **E' il momento di estendere la possibilità di praticare sport a tutta la cittadinanza in ogni quartiere e gratuitamente.** Utilizzare ogni angolo abbandonato per costruire strutture sportive ad uso libero, un canestro, una porta da calcio un campo da pattinaggio etc. ritorniamo a creare punti di aggregazione per i nostri giovani in sicurezza e con le migliori attrezzature disponibili. In ogni parco, un *percorso vita* attrezzato. Senza più distinzione tra lungomare e quartieri nord, tutti devono avere a disposizione attrezzature dove praticare attività sportiva. Con il regolamento sui Beni Comuni, saranno gli stessi utenti a prendersene cura. La sinergia con le Società Sportive cittadine sarà determinante per la scelta delle zone e della destinazione.



**3**

**VOLONTARIATO  
SOCIALE, INCLUSIONE E  
SANITA'**

**“Livorno Città del Volontariato, dell’inclusione e della Solidarietà”**

**Il recupero totale dell’Ospedale cittadino**

**Potenziamento dell’assistenza domiciliare**

**Concreto aiuto alle Famiglie**

**Una nuova convivenza tra uomini e animali**



## Con NOI un aumento dei servizi sociali

I servizi sociali sono un insieme di prestazioni che hanno lo scopo di ridurre ed eliminare i disequilibri sociali ed economici, promuovere il benessere e l'inclusione sociale.

Servizi di base come la casa, il cibo, l'assistenza sanitaria, l'istruzione e la formazione e Servizi di intervento, come l'assistenza sociale, la tutela dei minori, la protezione delle donne e degli uomini vittime di violenza, l'integrazione degli immigrati.

**Tutti questi questi servizi verranno, con NOI, enormemente potenziati, attraverso due percorsi:**

1. Il decentramento del potere di governo della città attraverso **“la Rivoluzione dei Quartieri”**, di cui abbiamo già parlato. I servizi vengono richiesti, organizzati e gestiti direttamente dai Quartieri;
2. Il progetto **“Livorno città del volontariato, dell’inclusione e della solidarietà”**. Ovvero il potenziamento dei servizi sociali è garantito dal fatto che, con NOI, alla guida di Livorno, per la prima volta, ci sarà il mondo del volontariato, cioè uomini e donne che da sempre hanno scelto di occuparsi dei bisogni reali della città e *degli ultimi*





## 1 LANCIAMO “LIVORNO CITTA' DEL VOLONTARIATO DELL'INCLUSIONE E DELLA SOLIDARIETA'”

Perché, cosa garantisce la sostenibilità della vita collettiva, se non la capacità di generare e trasmettere cura e benessere a tutti, creando, in un dato contesto, una catena di relazioni durature?

**Con NOI il Comune di Livorno potenzia la propria politica di riconoscimento dei valori e dell'azione culturale e volontaria, riconoscendo anche ai portatori di disabilità il diritto di poter usufruire di tutti gli spazi e i servizi che offre la città.**

Valori che si saldano così con il riconoscimento della cittadinanza attiva come momento di una concezione piena ed avanzata della democrazia.

### **Articolo 4 della Costituzione**

... Ogni cittadino ha il dovere di svolgere, secondo le proprie possibilità e la propria scelta, un'attività o una funzione **che concorra al progresso materiale o spirituale della società.**



**Il volontariato diventa quindi un elemento centrale della vita civica, e non solo un'attività occasionale o marginale.**

Il mondo del volontariato in sinergia con lo strumento di governo decentrato dei Quartieri, viene chiamato a lavorare espressamente alla pianificazione urbana, alla gestione dei servizi pubblici e alla sicurezza.

**Potere al mondo del volontariato e “rivoluzione dei quartieri” vanno di pari passo.**

In questo processo, i Quartieri acquistano nuove competenze, tra cui la gestione dei servizi sociali, la manutenzione del verde pubblico e la gestione degli spazi pubblici. I cittadini sono chiamati a partecipare ai consigli di quartiere, che hanno un ruolo consultivo, di proposta e di decisione.

**In questo quadro le associazioni di volontariato e l'attività volontaria del singolo cittadino rappresentano il motore del processo**



## A cosa serve il volontariato?

\*

Collabora con l'Amministrazione Pubblica e potenzia i servizi pubblici,

\*

Crea comunità e ne sviluppa il progetto culturale,

\*

Rafforza la rete sociale, crea relazioni,

\*

Forma cittadini e crea competenze: il processo di responsabilizzazione è di fatto un percorso di formazione diffuso,

\*

Crea economia: una città con una rete di servizi forte ed efficiente, è una città dove è bello vivere, di conseguenza una città che attrae investimenti e sviluppa nuove occasioni lavorative.



## **LIVORNO CITTA' DEL VOLONTARIATO E DELLA SOLIDARIETA'.**

Intendiamo valorizzare al massimo l'attività delle tante Associazioni di Volontariato presenti in città, andando incontro alle loro esigenze e con una semplice domanda:

### **DI COSA AVETE BISOGNO?**

**I Cittadini che si mettono al servizio degli altri devono avere la certezza che il Comune fornirà loro il massimo supporto, per operare nel miglior modo possibile e con gli strumenti migliori.**

Un cambio radicale di politica che deve riguardare:

- **Sedi da mettere a disposizione ad affitti simbolici,**
- **Sostegno economico per utenze e messa a norma dei locali,**
- **Contributi per il servizio svolto,**
- **Creazione di un sistema integrato che porti ogni singola associazione a fare sistema con le altre dello stesso settore.** Sinergia che deve riguardare certamente tutte quelle Associazioni che si occupano di assistenza domiciliare per anziani e disabili, per aumentare la disponibilità di terapie specifiche.



## **Il recupero totale dell'Ospedale cittadino**

### **«UN NUOVO VECCHIO OSPEDALE»**

Opponendosi in tutte le sedi alla costruzione di un nuovo ospedale nell'area del Parco Pertini o in altre aree Difendendo la storia di un ospedale che fu e deve continuare ad essere all'avanguardia in Italia, senza togliere ulteriore verde al cuore della città.

**NO** ALLA

**REALIZZAZIONE DEL NUOVO  
PRESIDIO OSPEDALIERO DI LIVORNO  
NELL'AREA EX PIRELLI**





**2. Il recupero totale dell'Ospedale cittadino**, investendo nel suo pieno recupero e ampliamento strutturale e ammodernamento tecnico-operativo, opponendosi in tutte le sedi alla costruzione di un nuovo ospedale nell'area del Parco Pertini o in altre aree del centro cittadino, difendendo la storia di un ospedale che fu e deve continuare ad essere all'avanguardia in Italia. La sanità cittadina non si tocca specialmente al ribasso e non si tocca il poco verde rimasto nel cuore della città.

**3. Creare percorsi agevolati di accesso alle strutture Sanitarie** ed ospedaliere per i più fragili riducendo in modo significativo i tempi delle liste d'attesa.

**4. Spingere per rendere efficiente e strutturale l'assistenza sanitaria domiciliare** perché il cittadino in difficoltà deve sempre poter contare sull'intervento di professionisti che possano tutelare anche a domicilio la propria salute.



## 5. Dare un concreto supporto alle famiglie

Una città basata sul concetto di rete sociale, cura della persona e della comunità, deve poter mettere al centro iniziative di sostegno alla famiglia. Occorre dare una risposta immediata alla necessità, sempre crescente dei genitori di **poter lasciare i propri figli in ambienti sicuri e culturalmente e socialmente elevati.**

**Il volontariato e il mondo della cultura a sostegno delle famiglie e dei bisogni dei bambini.**

**Centri culturali e aree bambini - centri pubblici e gratuiti**

**Inaugureremo le strutture necessarie.**

**Livorno la città dei Bambini**



- Abbiamo pensato di mettere in campo tutte le soluzioni possibili volte a promuovere politiche attive in base all'articolo 27 della legge '53 tramite costituzione delle “banche dei tempi”. Vogliamo anche stipulare accordi con associazioni nate a supporto dei figli dei lavoratori che non hanno la possibilità di conciliare i tempi di vita/lavoro.
- Aumentare il numero degli **asili nido** rendendoli costantemente proporzionati al tasso demografico della città di Livorno per aiutare le coppie che lavorano.
- Molti si trovano in situazioni disperate, a volte anche all'ultimo momento a causa di imprevisti che la vita ci porta. **Le famiglie non dovranno più avere l'ansia dell'ultimo minuto su dove lasciare i bambini**, vogliamo promuovere la **creazione di strutture diffuse ossia strutture che possano accogliere i bambini anche tutto il giorno grazie al supporto caloroso di anziani e giovani volontari. Ma anche di professionisti in ambito culturale.**

## **Spazi e servizi devono essere individuati all'interno dei Quartieri**

**Si può fare, e abbiamo intenzione di farlo:**

**Attraverso lo strumento che abbiamo indicato come nuova Istituzione di prossimità, cioè i Quartieri E attraverso un patto di collaborazione con il mondo della cultura e del volontariato**

**INSIEME SI PUO' FARE TUTTO**



**6. ABBIAMO una diversa sensibilità nei confronti degli animali e del ruolo che gli animali possono avere in città.**

## **LIVORNO CITTA' DEGLI ANIMALI**

La *pet terapia* è una pratica terapeutica che sfrutta i benefici dell'interazione tra uomo e animali da compagnia per migliorare la salute fisica, mentale e sociale di persone di tutte le età. I **progetti di pet terapia** possono essere realizzati in diversi contesti, come scuole, ospedali, case di cura, comunità e centri di riabilitazione.

Facciamo entrare gli animali nelle scuole, negli ospedali, e ovunque c'è bisogno di un'attenzione particolare. **Facciamoli entrare attraverso progetti di adozione diretta o a distanza. In un rapporto diretto tra canili e scuole per esempio.** Gli animali attenuano il nostro sentimento di solitudine e accelerano i nostri processi di guarigione.

- Migliorano la salute fisica
- Migliorano la salute mentale
- Migliorano la socializzazione
- Stimolano la comunicazione
- Riducono l'isolamento sociale
- Migliorano la qualità della vita



**7. Vogliamo creare un gattile comunale ma soprattutto un OSPEDALE VETERINARIO SOCIALE**

**8. Creazione di un piccolo cimitero e di un impianto di cremazione per gli animali da compagnia.**

**9. Perseverare nell'attuale politica dell'Amministrazione Comunale di controllo di tutte le normative igienico sanitarie e di sicurezza per circhi che utilizzano animali.**

**10. Edilizia popolare.** Recuperare e assegnare la maggior parte possibile degli alloggi sfitti o irregolarmente occupati a disposizione del Comune di Livorno. Per far questo INTENDIAMO modificare la gestione e i metodi organizzativi (riorganizzazione di Casalp) e ottimizzare le risorse economiche disponibili al fine di avere, in tempi brevi, quante più strutture abitative sia possibile ristrutturare. Combatteremo con forza la morosità colpevole e l'occupazione senza titolo degli alloggi popolari.

**11. Consolidare le politiche di prevenzione e contrasto delle discriminazioni determinate dall'orientamento sessuale e dell'identità di genere** non soltanto attraverso la rete RE.A.DY della Regione Toscana, ma con specifiche iniziative culturali e di formazione rivolte alla città, tra le quali si auspica il sostegno e il patrocinio alle iniziative del Toscana Pride e una adeguata celebrazione della giornata internazionale contro la omolebobitansfobia (17 maggio).

**12. Barriere architettoniche e disabilità** Lavoreremo per individuare e rimuovere ostacoli, o qualunque elemento costruttivo che impedisca l'accesso o lo spostamento verso luoghi o servizi, con particolare riferimento alle persone con limitata capacità motoria. Un elemento che è una barriera architettonica per un individuo può non essere un ostacolo per un altro. Investiremo sui centri per l'assistenza alle persone disabili e con problemi cognitivi contribuendo al loro benessere e a quello delle loro famiglie.



# 4

## LAVORO

**Livorno Next**

**Una nuova visione di Turismo**

**Una città viva a sostegno della piccola e media impresa**

**Il Mercato Centrale e il piccolo commercio**

**1. Riteniamo che la migliore formula per creare economia e lavoro in una città sia quella di sviluppare la cultura della partecipazione e dell'accoglienza**

La migliore risposta ad una economia che deve ripartire sono i nostri progetti:

- Livorno Città della Cultura e Capitale del turismo giovane
- Livorno Città Giardino
- Livorno Waste Free
- Livorno Next
- Livorno città dei Fossi Medicei
- Livorno Città del Volontariato e della Solidarietà

**Progetti tesi a rendere più viva e attraente la nostra città**





Una città bella, viva e accogliente diventa una città dove si sviluppa a pieno anche l'economia del **TURISMO**

**TURISMO = ECONOMIA**

**Una città funziona anche dal punto di vista turistico quando è **VIVA**, bella, accogliente e culturalmente attiva.**

**Tutti i nostri progetti sono finalizzati a questo obiettivo: trasformare Livorno in una città viva e attraente. Se Livorno diventa **VIVA**, Livorno diventa automaticamente un'attrattore di investimenti e meta turistica**





## Tanta attenzione al mondo del Commercio

### 2. Commercio:

- Il Comune può fare molto per dare un indirizzo all'economia della città, lavorando anche sulle **leve fiscali**, possiamo favorire la piccola distribuzione e la prossimità di commercio, rispetto ai grandi gruppi. **Diminuire le tasse per l'occupazione del suolo pubblico e quelle su rifiuti e spazzatura per bar; ristoranti; piccolo commercio e artigiani, promuovendo km zero ed economia circolare.**
- **Oltre a questo e soprattutto**, riteniamo che il commercio a Livorno abbia bisogno di una città "viva" con cittadini che si riappropriano del gusto dello stare insieme fuori di casa. Se una città cede alla paura e ai *lockdown*, l'unica ad arricchirsi sarà la grande distribuzione online.
- Creare nuovi "Spazi" di supporto al commercio prevedendo forme di **detassazione** a favore dei proprietari che si impegnino a rivedere canoni di affitto, dove particolarmente esosi, o dirette ai commercianti, anche attraverso la concessione di contributi, per il recupero di "spazi" sfitti.





## LIVORNO NEXT

**3. PROPONIAMO** la creazione di un incubatore di idee e progetti che intende portare allo stesso tavolo tutti i soggetti necessari alla creazione di nuove opportunità lavorative partendo dall'idea, dalla finanziabilità, dalla logistica, dalla verifica della domanda e conseguentemente dell'offerta.

Sarà il comune a mettere a disposizione gli strumenti per lo sviluppo di nuovo lavoro, creando un percorso inclusivo e strutturato di valutazione e assistenza in un contesto di facilitazioni relazionali e di business.

Un ambiente ideale per aziende e start up che desiderano insediarsi in un territorio che privilegerà l'innovazione e il dinamismo.

**4. Adottare sistemi virtuosi già messi in pratica in altre parti d'Italia con la creazione di imprese sociali** che favoriscano l'inserimento di persone disoccupate, disagiate, ex detenuti, in attività di Lavori di Pubblica Utilità. Con tali imprese, non solo pensiamo di migliorare la manutenzione della città, pensiamo ai parchi cittadini, al lungomare etc. ma intendiamo favorire l'inserimento con attività lavorative di persone che attualmente si sentono escluse dal contesto sociale.

**5. Percorsi di Formazione.** Il Comune, da solo o in coordinamento con altri Enti e Istituzioni, promuoverà e sosterrà attivamente la formazione e la qualificazione nell'ambito delle attività artigianali e professionali sia tradizionali che innovative. Inoltre promuoverà e sosterrà attivamente la riqualificazione professionale e culturale dei già occupati e dei disoccupati che si renderà sempre più utile e necessaria alla luce delle profonde trasformazioni tecnologiche e digitali che stanno rapidamente avvenendo in tutti i comparti economici.

**6. Operare in tutti gli ambiti per intraprendere azioni volte allo sviluppo di nuove imprese** che aprano alla ricerca per accelerare l'innovazione o scoprire nuove necessità intercettando tendenze e bisogni della comunità.



**7. Negli Appalti fare la differenza sulla scelta degli “affidamenti diretti” negli appalti,** applicando, quando previsto dalla legge, il principio della rotazione **saremo intransigenti nello scegliere non chi si conosce, ma chi si comporta meglio per la città.** Per NOI il controllo, attraverso ispezioni periodiche, delle norme di sicurezza, delle voci contrattuali e dell'utilizzo di buoni materiali sarà un punto fermo e irrinunciabile.

**8. Creare un *gate* di accesso alla città in Fortezza vecchia**

Operare con priorità allo sviluppo del turismo attraverso lo studio di una veloce accessibilità ecologica per i **croceristi** per raggiungere le principali aree di sosta in collaborazione con tutti i tour operator della città.

**9. Difendere, nella realizzazione delle “grandi opere”, l’impatto ambientale,** valorizzando le eccellenze del territorio, promuovendo modelli di sharing, blue e green economy, stando sempre dalla parte dei cittadini ed in difesa della salute pubblica.

## 10. Valorizzazione del **Mercato delle Vettovaglie** per incentivare turismo e lavoro.

La qualità architettonica e storica del Mercato delle Vettovaglie meritano di dare a questo luogo un più grande respiro, farne – o restituirgli – il carattere di luogo dove non solo si vende, ma si vive.

Per questo la riqualificazione dell'area mercatale, pensata attraverso la creazione di un vero e proprio polo attrattivo è uno dei primi punti del nostro programma.

Riempire le concessioni vuote e abbandonate è il primo obiettivo, consentendo loro anche di diversificare l'offerta commerciale con nuovi prodotti incluso la somministrazione di alimenti e bevande, facendo sì che possa vivere anche nelle ore serali, come una struttura di questa importanza merita.

Proseguire in questa direzione, considerando anche l'esistenza di ulteriori spazi disponibili da rendere vivi, cercare privati disponibili ad investire con lo spirito di arricchire la qualità commerciale senza stravolgere gli equilibri economici ma facendo sì che possa tornare a rappresentare un'importante vetrina di qualità, senza perderne lo spirito originario ma sempre integrandosi con l'adiacente mercato delle erbe di Piazza Cavallotti e il mercato di via Buontalenti.

- Ristrutturazione della parte superiore
- Rinnovo delle licenze
- Diversificazione dell'offerta





**5**

**VIVIBILITA'**

**Investire in Bellezza**

**Livorno Città Giardino**

**Livorno Città Viva**

**Riqualificazione del Parco Pertini e dei capannoni ex Pirelli**

**No Cubone, No cementificazione Ippodromo Caprilli**

**Parcheggi e Viabilità**

**Una città deve essere principalmente Bella.  
Prospettiva Livorno si impegna  
ad INVESTIRE IN BELLEZZA**

Livorno è una città storica di grande e dimenticata fortuna. Le amministrazioni precedenti non solo non hanno lavorato sulla bellezza della città, curando la bellezza preesistente e creandone di nuova, ma si sono impegnati ad imbruttirla e a degradarla. Ci vuole gusto, ci vuole cura, ci vuole amore per gestire una città, soprattutto una città collocata in Toscana e nel Mediterraneo, cioè una città nata per raccontare la bellezza al mondo!

**Al nostro interno ci sono donne e uomini che da anni fanno della cura del territorio la loro missione e una volta al governo della città ci impegneremo a lanciare l'idea "Livorno città della Bellezza".**

Pulizia, cura del dettaglio, un grande progetto di verde urbano in funzione ecologica, sanitaria, protettiva, culturale, sociale e ricreativa. Piazze, strade, viale a mare, tutto deve essere ripensato secondo il principio dell'accoglienza e della socialità. Un progetto di vie pedonalizzate, perché come diceva un grande architetto

**"le strade e le piazze sono le stanze delle comunità".**

La bellezza assicura ad una città: benessere, scambio, prevenzione del disagio e della criminalità, salute, investimenti e turismo.

**La "bellezza" non è solamente un progetto estetico ma bensì una precisa strategia politica ed economica.**



### “LIVORNO CITTA' GIARDINO”

Nel 2017 Livorno ha subito una inondazione. Distruzione, morti.

Da allora la città avrebbe dovuto affrontare un ragionamento semplicissimo: abbiamo un nemico, il cemento e la cementificazione e abbiamo un solo alleato, gli alberi e il mondo vegetale che con le loro radici fortificano la terra che trattiene l'acqua. Invece niente.

Solo progetti di speculazione edilizia, cementificazione, prevista distruzione di uno dei pochi polmoni verdi della città cioè il Parterre. Abbiamo un Ufficio Giardini del Comune praticamente senza giardinieri o quasi.

L'aria della nostra città è sempre più irrespirabile, riduzione dell'assorbimento di carbonio, aumento del rischio di erosione, incremento del rischio di inondazioni e noi abbiamo un solo grande alleato in questa battaglia: il mondo vegetale.

**Le città di tutto il mondo stanno sviluppando progetti Verdi, Livorno deve fare altrettanto.**





Vogliamo superare l'idea che la natura debba essere tenuta distante dalla città. Intendiamo lanciare un grande progetto di "città verde". Non si tratta semplicemente di cura e mantenimento dell'esistente o di una semplice piantumazione di alberi. E' un progetto che suggerisce un modo di realizzare, in città, una nuova convivenza tra uomo e natura.



**Trasformiamo Livorno in una città "verde", dove le piante e il mondo vegetale hanno la cittadinanza onoraria.**

### **Cosa possono fare gli alberi:**

- Migliorare la qualità dell'aria e dell'acqua,
- Ridurre il rischio di inondazioni,
- Ridurre l'inquinamento acustico,
- Creare spazi di bellezza e di socialità,
- Ridurre l'isola di calore urbano, gli alberi e le piante forniscono ombre e aiutano a raffreddare l'aria.

### **Infiniti i benefici e i ritorni:**

- Bellezza e quindi qualità della vita per i cittadini ma anche Turismo e quindi economia,
- Salute, prevenzione e quindi abbattimento dei costi sanitari
- Vivibilità, socialità, cultura dello stare insieme.





## LIVORNO CITTA' VIVA

Adotteremo politiche che torneranno a far risplendere il centro cittadino curando la pulizia, il decoro e la sicurezza urbana, tornando a dare ai livornesi il piacere di passeggiare e vivere tra le vie della città.

Le piccole attività commerciali potranno usufruire di aiuti concreti per esercitare le loro attività al meglio, rendendo vivo e piacevole il centro di Livorno.





**3. Potenziamento dell'Ufficio Giardini del Comune** tramite progetti sociali.

**4. Dare un serio “stop” al consumo del suolo;** basta costruire nuovi edifici se prima non si riqualificano quelli che abbiamo specialmente se abbandonati e fatiscenti. Per ridurre o azzerare il consumo di suolo in città, la strategia proposta da Prospettiva Livorno è quella di mirare alla **valorizzazione del patrimonio edilizio pubblico** e privato esistente.

Per questo **CI SCHIERIAMO** apertamente con i cittadini del Comitato **NO CUBONE** affinché le aree verdi vengano mantenute ed incrementate e le aree già cementificate in passato vengano riutilizzate dove necessario per strutture anche ad uso sociale e sportivo. Un bosco e un prato non sono comparabili né alternativi ai fini del benessere pubblico.





**5. Abbattere le barriere architettoniche** con un piano strutturato che preveda un dialogo tra Comune e Cittadini serio e costruttivo non solo per le problematiche relative i portatori di handicap che saranno primarie, ma anche su argomenti come:

**6. Creare nuovi “Spazi” da adibire ad “aree pedonali” e “zone a 30 Km/h”** mirate con il fine di sostenere l’economia dei piccoli negozi e favorire la mobilità lenta e pedonale specialmente in centro.

**7. Rivedere la mobilità cittadina** per ridurre l’inquinamento atmosferico ed acustico e gli incidenti sulle strade proponendo anche “buoni mobilità” ossia rimborsi chilometrici destinati ai cittadini che si muovono a piedi o in bici anziché in auto. La **rivisitazione del piano cittadino della viabilità**, attraverso incontri pubblici ad hoc, dovrà ottimizzare al meglio la viabilità e i parcheggi.

**8. Si prevedono abbonamenti gratuiti** ai mezzi pubblici per chi fa volontariato.

8. Ristabilire un contatto diretto con la terra nel bel mezzo del caos cittadino. Quella degli **orti sociali** è un'esperienza di successo già ampiamente sperimentata dalle politiche di eco-socialità aggregata di molte realtà urbane italiane, quello che fino a un attimo prima era un luogo lasciato all'incuria e al degrado, diventa uno "Spazio" di rigenerazione ambientale, sociale ed economica. L'agricoltura di comunità, infatti, ha un ruolo specifico nella conservazione del territorio e nella tutela della biodiversità urbana. Senza considerare che è un'occasione di inclusione sociale per gli anziani e per le categorie più deboli.



**9. Efficientamento energetico edifici pubblici** ivi compresi interventi volti all'efficientamento dell'illuminazione pubblica, al risparmio energetico degli edifici di proprietà pubblica e di edilizia residenziale pubblica, nonché all'installazione di impianti per la produzione di energia da fonti rinnovabili;

10. Interventi per l'adeguamento e la messa in sicurezza di scuole, edifici pubblici e patrimonio comunale e per l'**abbattimento delle barriere architettoniche**.



12. Sviluppo del **co-working** realizzato in edifici Comunali attrezzati come soluzione perfetta per i giovani liberi professionisti, freelance, lavoratori autonomi e startupper che non possono permettersi i costi di un ufficio. Il co- working ossia “Spazi” di lavoro condivisi e collaborativi dotati di tutto ciò che serve a livello professionale, compresi PC, stampanti, connessione internet e cancelleria, è anche un luogo di incontro, condivisione, scambio e di sviluppo di nuove opportunità per i nostri giovani.

13. Una città vivibile deve essere una città connessa quindi Prospettiva Livorno auspica una **rete Wi-Fi** cittadina pubblica e condivisibile. A Bologna, Milano e Roma tutto ciò è già realtà per consultare i servizi pubblici, scrivere al Comune e pagare multe e bollette. Senza accesso alla rete non può esserci integrazione né connettività e per questo bisogna anche creare, con il volontariato, forme e modalità di accesso alla rete per disabili e anziani con servizi *ad personam* gestiti dal Comune e punti di ascolto in città. Per raggiungere questi risultati l'Amministrazione si coordinerà con i Quartieri

14. Il miglioramento dei **permessi rosa per auto con neonati** che consentano l'ingresso in aree ZTL e parcheggi gratuiti negli stalli blu per almeno un anno in modo da semplificare la mobilità di chi deve muoversi in città con figli piccoli.

**15. Si alle piste ciclabili ma con lungimiranza.** Rendere le **piste ciclabili** più sicure non occupabili dalle automobili in sosta e con percorsi mappati che non abbiano interruzioni improvvise o percorsi accidentati e sempre liberi da ostacoli.

16. Creare un servizio efficiente di **bike sharing** e più stalli per biciclette, almeno uno per ogni strada principale, asserviti da telecamere in modo da dissuaderne il furto o il danneggiamento e liberando quelli esistenti da biciclette abbandonate o vandalizzate. Predisporre a cura della Polizia Municipale corsi di educazione stradale ed ambientale per i bambini e ragazzi delle scuole elementari e medie sul corretto uso della bicicletta e delle piste ciclabili.

17. Migliorare il **trasporto pubblico** notturno anche verso la periferia e quello diurno verso le principali aree di balneazione nei mesi estivi.

**18. Il ripristino della doppia corsia di marcia sugli scali Novi Lena con un nuovo posizionamento dell'attuale pista ciclabile.**

19. Rivisitazione del piano cittadino della viabilità attraverso incontri pubblici ad hoc per cercare di ottimizzare al meglio la viabilità e i parcheggi.



**20. Chiudere definitivamente la stagione delle corse dei cavalli nell'ippodromo Caprilli, riconvertendo la struttura. Così facendo rilanciamo un enorme patrimonio urbanistico e ambientale trasformandolo in un **parco pubblico a tema** nel quale la presenza dei cavalli rappresenta una straordinaria occasione di relazione tra persone e animali. Esistono molteplici esperienze di approccio nei confronti degli animali non di sfruttamento e prevaricazione, ma basate sul valore della relazione. Utilizziamo il rapporto terapeutico tra cavalli e bambini, anziani, persone diversamente abili e soggetti con fragilità complesse.**

La necessaria chiusura e riconversione dell'Ippodromo di Livorno donerebbe inoltre visibilità e conferirebbe un nuovo valore ambientale al parco della Ceschina, adiacente al Caprilli.

**PENSIAMO ad un vero percorso partecipativo con la città per individuare le migliori soluzioni per l'Ippodromo**





21. C'è la necessità di individuare delle aree pubbliche dove avere una movida responsabile e controllata con "Spazi" attrezzati e regolamentati dove possano esibirsi anche gruppi e band emergenti.

A questo proposito LANCIAMO il progetto "UN ALTRO PARTERRE"

### **PROGETTO PARTERRE E RECUPERO CAPANNONI EX PIRELLI**

Parterre "Centro dell'accoglienza della creatività e dell'arte topiaria". Il parterre non va ristretto ma ampliato! Con il recupero di tutti i capannoni ex Pirelli il Parterre diventa uno spazio che esprime diverse vocazioni anche a seconda dell'orario:

- Mattina, con il sostegno di operatori teatrali, spazio che dialoga con le SCUOLE per una "scuola che cammina" e che ritrova il contatto con la città e la natura (arte e natura per i più piccoli);
- Nel pomeriggio diventa spazio di accoglienza per le famiglie, sosta di qualità, lettura, somministrazione, operatori di sostegno per le famiglie, giochi, skate park;
- La sera si trasforma nel posto della musica e dell'arte ... spazio autogestito dai giovani di Livorno
- **L'ARTE TOPIARIA** in tutto c'ho a fare bella mostra di se saranno gli animali e le figure fatte di piante e fiori, un vero e bellissimo giardino che attrarrà tantissime persone.



**Un'altro modo di vedere il Parterre**



# 6

## **SICUREZZA URBANA**

### **«Livorno Sicura»**

**Un territorio presidiato dalla cultura, dalla partecipazione e dal volontariato.**

**Una città resa più sicura dalle Istituzioni di prossimità cioè i Quartieri e la loro interazione con una rinnovata e valorizzata Polizia Municipale**



Per NOI il tema della sicurezza urbana è fortemente collegato ai temi dell'abbandono, dell'incuria, della disgregazione sociale della poca cura dell'ambiente e della solitudine. Una città con un tessuto culturale e sociale depresso è una città che cede il passo alla criminalità. Il format che PROPONIAMO è «**Livorno Sicura**» ed il nostro slogan è «**più sociale e meno penale**» una vera e propria rivoluzione in ambito umano e sociale per Livorno. Le migliori risposte alla paura e all'insicurezza imperanti anche nella nostra città sono: “Livorno città del Volontariato e della Solidarietà”, “Livorno città Giardino” e tutti i progetti presentati in questo programma alla voce “Cultura”. Attraverso percorsi di partecipazione e di gestione diretta degli Spazi e dei beni comuni e attraverso un reale potenziamento del ruolo dei Quartieri, i cittadini tornano ad essere responsabili della difesa del territorio.



## **1. Il territorio deve essere presidiato dalla cultura e dalla partecipazione. Una città viva è una città sicura.**

Il tema della sicurezza in generale, ed in particolare in contesti urbani, è tra quelli più delicati e più sentiti dalla cittadinanza, e nei fatti molto divisivo. Serve e un approccio a 360 gradi, che bilanci il controllo del territorio, attuabile con svariate tecnologie e con le Forze dell'Ordine, con iniziative di carattere sociale ed economico. Le soluzioni devono essere mirate sia alla prevenzione dei reati ma, soprattutto, al sostegno delle comunità locali più a rischio.

Siamo convinti che un approccio esclusivamente repressivo non può essere assolutamente sufficiente, per migliorare la sicurezza della nostra città intende:

**2. Rafforzare i Quartieri**, facendoli partecipare alla *governance* della città e dotandoli di potere di spesa. Abbiamo già spiegato come intendiamo rafforzare il ruolo dei Quartieri. Quartieri più strutturati, più organizzati, più in rete gli uni con gli altri rappresentano una grande risposta alla criminalità e al desiderio di sicurezza

**3. Promuovere “Spazi Illuminati”** attraverso attività ricreative, sportive e culturali che coinvolgano i giovani in modo costruttivo e soprattutto organico assicurando il necessario supporto ad associazioni di vario tipo, gruppi informali di abitanti, reti di mutualismo, cooperative sociali, terzo settore, insegnanti e educatori, singoli cittadini che da anni lavorano in questi contesti con serietà, impegno e grandi fatiche. **In sintesi la nostra “Livorno Città del Volontariato e della Solidarietà”**

4. Promuovere l'individuazione di luoghi critici della città e delle periferie che necessitano di **equipe di operatori coordinati** dall'amministrazione comunale che possano mettere in atto capacità di osservazione, ascolto, azioni ed interventi sia sulle situazioni singole, familiari ma anche di comunità; l'operatore di strada, l'assistente sociale, lo psicologo, l'animatore di comunità, l'educatore, il mediatore culturale e non ultimo l'agente della Polizia Municipale.
5. Creare o **migliorare il collegamento** tra: forze dell'ordine, autorità locali, mondo del volontariato e consigli di quartiere. Questi attori possono e devono collaborare per creare reti di supporto, offrire servizi di consulenza e assistenza, promuovere la partecipazione attiva dei cittadini nella cura del proprio ambiente.
6. Migliorare la sicurezza anche attraverso un'**illuminazione** uniforme delle strade dalla periferia al centro città.
7. Investire nella promozione del benessere sociale attraverso iniziative come **programmi di educazione, formazione** e sostegno per i giovani a rischio, in modo da prevenire il coinvolgimento in attività criminali.
8. Promuovere una stretta e concreta **collaborazione con l'Amministrazione Penitenziaria** per portare alla ideazione di percorsi di sostegno, formazione culturale e professionale dei detenuti. Lavorare per ridurre fortemente i casi di recidiva significa non solo attuare gli indirizzi costituzionali e normativi ma soprattutto significa lavorare per rendere più sicura la città. Potenziamento della collaborazione tra Amministrazione Penitenziaria e Mondo del Volontariato



# 7

# GIOVANI

## Spazi

### Ostello della Gioventù

### Sostegno al mondo della Scuola

### **SPAZI, spazi e ancora spazi direttamente gestiti dai giovani della nostra città**

Prospettiva Livorno, in nome del bene pubblico, si impegna ad **APRIRE** nuovi **SPAZI PUBBLICI** per darli in gestione ai cittadini e soprattutto alle nuove generazioni. **Non solo quindi l'atto rivoluzionario di aprire gli spazi invece di chiuderli**, ma soprattutto **scommettere su nuove modalità di gestione**. Come già ampiamente detto, gli spazi pubblici devono, attraverso un regolamento dei beni comuni, essere consegnati alla città. Spazi rigenerati e consegnati direttamente ai giovani affinché li possano gestire con responsabilità per dare finalmente forma ai propri desideri e aspirazioni.





## **Progetto OSTELLO DELLA GIOVENTU' - LEGATO AL PROGETTO "LIVORNO CAPITALE EUROPEA DEL TURISMO SMART"**

**Vogliamo valutare la possibilità di creare un grande e prestigioso ostello della gioventù all'interno del Palazzo del Picchetto, in via Grande.**

*Abbiamo restituito, almeno in parte, le Terme del Corallo alla città, ci siamo presi cura di Villa Rodocanacchi, di Villa Maurogordato, siamo quelli che puliscono la città e le spiagge (visto che i Comune non lo fa), siamo quelli che credono nell'idea di territorio come bene comune, che come tale, deve essere condiviso, curato e trasmesso attraverso la collaborazione.*







**Un grande e meraviglioso Ostello della Gioventù di fronte alla Casa della Cultura.**

- Recuperiamo un edificio storico, salvandolo dall'incuria,
- Onoriamo la nostra storia: Livorno città dell'accoglienza e delle nazioni,
- Ci proiettiamo nel futuro: ci strutturiamo per accogliere giovani da tutto il mondo,
- Creiamo posti di lavoro,
- Mettiamo i giovani al centro delle nostre politiche,

Il Picchetto era un presidio militare, adesso diventa un presidio culturale e di accoglienza. Pensiamo al territorio come civitas, cioè come spazio di cittadinanza e di trasformazione.

**Grazie a questa e ad altre iniziative che scommettono su una rinascita culturale e giovanile della nostra città ci piacerebbe candidare, dopo 5 anni di una Amministrazione diversa, Livorno a "LIVORNO CAPITALE EUROPEA DEL TURISMO SMART"**



### SCUOLA e nuove generazioni



**La Scuola è per noi il cuore di una comunità.** Le nostre scuole vanno sostenute e protette: **Il nostro progetto culturale e il nostro progetto “Livorno città del Volontariato e della Solidarietà” si relazioneranno potentemente con gli istituti scolastici della nostra città**

Le associazioni, le fondazioni e in particolare modo il mondo del volontariato possono sostenere le scuole attraverso la realizzazione di progetti specifici:

- Supporto alla manutenzione ordinaria delle strutture, come atto di cura del bene pubblico,
- Progetti di promozione della cultura e della creatività,
- Progetti di inclusione sociale,
- **Percorsi di alternanza scuola Volontariato Lavoro** in stretta collaborazione col mondo del volontariato: vogliamo che la cura del Bene Pubblico, le iniziative ambientali e la valorizzazione dei luoghi frequentati dai giovani diventino parte integrale di un programma formativo.
- Mettere a disposizione della scuola **immobili comunali** non o poco utilizzati per sopperire alla mancanza di strutture idonee all'insegnamento e crescita professionale dei nostri ragazzi.

5. Mantenere viva l'identità dei luoghi cardine del Comune come ville e parchi garantendo in essi anche **“Spazi” utilizzabili come centri di aggregazione ed inclusione per i giovani.**

6. Supportare e promuovere tutte le **attività sportive** ricercando per esse idonei **“Spazi”** anche intercambiabili per accogliere più discipline e sport minori anche al coperto.

7. **Migliorare l'inserimento di famiglie con bambini/e e ragazzi/e stranieri** anche attraverso la conoscenza della storia e dei luoghi della città di Livorno da mantenere e curare tutti insieme.



**8**

**AMBIENTE**

**«Livorno Waste Free»**

**Blue Agreement 2.0**

**Green Agreement**

**L'educazione ambientale**

**Attività commerciali Zero Rifiuti**

### 1. Per l'ambiente rimandiamo anche al capitolo "Vivibilità" dove presentiamo il progetto "Livorno Città Giardino"

Di seguito "LIVORNO WASTE FREE" per una Livorno senza rifiuti.

Nei nostri studi abbiamo notato che una delle prime conseguenze della "Rivoluzione dei Quartieri" è che i Quartieri, in autonomia, segnalano problematiche e soluzioni legate alla raccolta differenziata e allo smaltimento dei rifiuti. Quindi questa sarà materia di confronto tra Amministrazione e governo dei Quartieri.

Ciò detto vi proponiamo una serie di soluzioni tecniche che possono fare la differenza.

2. L'obiettivo di Prospettiva Livorno è quello di consapevolizzare i cittadini che una città ambientalmente migliore, contribuisce ad una migliore vivibilità e soprattutto ha impatti innegabilmente benefici sulla nostra salute e su quella dei nostri cari.

Per far questo occorrono dei comportamenti più consapevoli che limitino allo stretto necessario il consumo del suolo e che riducano il più possibile l'inquinamento del nostro territorio.

**Decoro, vivibilità e tutela della salute pubblica** saranno i pilastri del programma di Prospettiva Livorno sull'ambiente. E per ottenere questo bisogna agire anche per una diversa e più responsabile considerazione del termine "**RIFIUTO URBANO**".





**La nostra proposta, che rappresenta una vera rivoluzione nella gestione dei rifiuti, sarà “LIVORNO WASTE FREE” per una Livorno senza rifiuti, dove il cittadino virtuoso e volenteroso potrà anche dimezzare la parte del costo variabile della TARI.**

Per fare questo proponiamo:

**L'immediato avvio del progetto per la realizzazione di un impianto che ci permetterà di tombare definitivamente l'attuale inceneritore del Picchianti. Vogliamo da subito progettare un impianto che ci consenta di non solo di fare a meno dell'inceneritore sostituendolo con tecnologie anche innovative già utilizzate in altre città ma anche di garantire contestualmente i posti di lavoro e la salute dei cittadini. Per fare questo vogliamo attuare da subito le seguenti azioni:**

- **Proposte di accordo e collaborazione con la distribuzione per l'introduzione sul territorio del sistema DRS (Deposit Return System) sugli imballaggi destinabili a riciclo oppure al riutilizzo: il vuoto a rendere su cauzione.**
- **Inserimento dei sacchi trasparenti per il multimateriale, l'indifferenziato e l'organico (sacco compostabile).**

**Tutti i sacchi dovranno essere inseriti negli appositi mastelli (mai più cataste di sacchi e rifiuti sparsi per la città)**

- **“Il Porta a Porta personalizzato” avrà di base l'utilizzo di 5 contenitori e verrà appunto, anche personalizzato, in base alla richiesta e alle necessità dell'utente con particolare attenzione agli anziani e alle persone con disabilità, ma incentivando i cittadini ad un migliore e più consapevole smaltimento dei rifiuti, in modo da migliorare la qualità della raccolta differenziata per consentire un più efficace riciclo dei materiali.**

- “EcoPoint” con ricevuta di conferimento: piccole isole ecologiche automatizzate disposte in alcune zone della città decorate con sponsor a tale scopo, e con 6 scomparti apribili con un identificativo dell’utente. La macchina sarà sorvegliata da telecamere esterne con Alert di pronto intervento per scongiurare l’abbandono doloso di rifiuti inidonei nei pressi della macchina e con telecamere interne per la verifica della correttezza del conferimento con utilizzo di sacchi trasparenti.
- Riconoscimento ai cittadini virtuosi di incentivi (TARI-TARIP). La parola d’ordine sarà qualità e virtuosità, più il cittadino che conferisce sarà virtuoso nel selezionare e differenziare al meglio i rifiuti, più verrà premiato, ed anche gli “EcoPoint” grazie al rilascio della ricevuta di conferimento, verranno strutturati in questo modo.
- “Isole Ecologiche mobili” ovvero dei mezzi che, in giorni prestabiliti e comunicati alla cittadinanza, gireranno per alcune zone della città per il ritiro di rifiuti urbani non ordinari.
- **“Isole Ecologiche di Quartiere Evolute” (IEQE) nei quartieri dove sarà possibile realizzarle, saranno recintate, presidiate e aperte H24 con operatori che instruiranno i cittadini al corretto smaltimento dei rifiuti verificandone contestualmente la conformità dello smaltimento. Soprattutto nelle IEQE sarà sviluppato e organizzato un vero sistema di tariffa puntuale, legata a concrete e oggettive premialità usufruibili dai cittadini volenterosi e virtuosi. Il conferimento diretto e costante nelle IEQE potrà far risparmiare al cittadino volenteroso e virtuoso fino al 50% della parte variabile della TARI.**
- Rendere strutturale e potenziata la figura dell’ispettore ambientale che diventerà di quartiere e che collaborerà con l’operatore ecologico di quartiere
- Creazione di un centro per il ritiro e la gestione dei rifiuti industriali.



**3. Per la discarica del Limoncino** vogliamo risolvere la questione una volta per tutte. Non è più possibile assistere a veri e propri bracci di ferro tra i cittadini residenti e i gestori della discarica. Vogliamo risolvere la questione facendoci parte attiva nel confronto tra la Regione Toscana, gli enti competenti e i proprietari della discarica, per capire come risolvere la questione di evidente corto circuito tra i soggetti di cui sopra, dove a rimetterci al momento è solamente il nostro ambiente.

4. Oltre ai rifiuti, secondo Prospettiva Livorno occorre monitorare quotidianamente la qualità dell'aria che respiriamo per questo vogliamo **istallare delle apposite centraline** nelle parti più sensibili della città con l'obiettivo di individuare possibili fonti di criticità intervenendo in modo costruttivo sempre a tutela della salute pubblica.

**5. Cestini intelligenti e per la raccolta delle deiezioni. La tecnologia utilizzata per i cestini consente di prevenire il sovraccarico e l'abbandono doloso dei rifiuti.** Grazie ad un sensore e a delle microcamere rileva il quantitativo del rifiuto presente nel contenitore e attiva una pressa interna alimentata dall'energia solare, contestualmente trasmettono tutto ciò che avviene intorno ai cestini. **I Cestini per la raccolta delle deiezioni sono pensati per risolvere il problema della pulizia delle strade.**

6. Promuovere accordi mirati in modo da sostituire gradualmente l'attuale parco mezzi del trasporto pubblico **con veicoli a sola propulsione elettrica.** Chiederemo anche di creare delle fasce **"Ticket Free"** per agevolare e incentivare lo spostamento in città dei lavoratori e dei ragazzi.

6. Contrasteremo l'inquinamento portuale con il **“BLUE AGREEMENT 2.0”** per la salvaguardia dei lavoratori del porto e dei cittadini nei confronti del crescente inquinamento portuale. Spingeremo il più possibile per una veloce ed efficace elettrificazione delle banchine e inseriremo nell'accordo già presente tra Comune, l'Autorità Portuale e Armatori, delle Time Line concordate con i soggetti di cui sopra dove, anche attraverso incentivazioni ad hoc, le imbarcazioni che entrano in porto dovranno essere predisposte per l'ingresso e stazionamento in elettrico (quindi dotate di propulsione anche elettrica). Nella prima fase di sviluppo dell'accordo le emissioni inquinanti dovranno essere limitate da subito, utilizzando tutto quello che la tecnologia mette già a disposizione al riguardo (combustibili ecologici, filtri, catalizzatori e scrubber, ecc. ecc.).

7. Spingeremo per la creazione del **“GREEN AGREEMENT”**, ovvero un tavolo permanente con la Regione Toscana, gli Enti preposti e Eni per **l'ottimizzazione ambientale della raffineria**, un percorso comune e condiviso che vada a coniugare la necessaria tutela della salute dei cittadini e dei lavoratori con la necessità di tutelare e incrementare i posti di lavoro.



8. Vogliamo incentivare **l'educazione ambientale** per i cittadini e i ragazzi nelle scuole anche con il supporto di volontari e associazioni. La cultura delle buone pratiche della gestione dell'ambiente e dei rifiuti è fondamentale ed occorre consapevolizzare i cittadini.

9. Ripristineremo e cureremo tutte le **discese a mare** affinché tutti i livornesi ne possano godere in libertà e senza vincoli, valorizzando al massimo la nostra stupenda costa, individuandone alcune anche accessibili alla disabilità.

10. **Obiettivo attività commerciali Zero Rifiuti:** creare per ogni attività commerciale una zona di pertinenza.

Ogni titolare dell'attività potrà garantire all'interno della propria area la perfetta pulizia della stessa a suo carico. Allo scopo può mettere in atto tutte le azioni volte ad eliminare i rifiuti (es., non fornire ai clienti lattine o bottiglie ma somministrare le bevande in bicchieri riciclabili). Il controllo sarà delegato agli ispettori ambientali di quartiere.

Il titolare dell'attività riceverà in cambio sconti importanti sulla parte variabile della Tari e pubblicità gratuita sui mass media locali a spese del comune come attività ambientalmente virtuosa.

Il comune diventerebbe così il principale sponsor delle attività ambientalmente virtuose, garantendo alla città più pulizia e decoro.

11. Promuovere una efficace attività di tutela dell'area del **Parco delle Colline Livornesi** e della costa ormai da anni trascurata. Negli anni a venire dobbiamo considerare il polmone verde di Livorno adiacente al mare un patrimonio inestimabile di biodiversità che può essere fruito solo nella logica del totale e severo rispetto della avifauna e della flora che preserva così come il mare adiacente che è parimenti patrimonio di una complessa e fragile biodiversità.

9

**I FOSSI MEDICEI**

**Una nuova visione**



### 1. I Fossi

Valorizzare, mantenendo puliti e attivi i **fossi medicei** come principale punto di richiamo turistico e culturale. Ridare valore ai nostri fossi con cura deve essere uno dei capi saldi per far rifiorire il turismo a Livorno. Come? Basta immaginare i fossi come i canali veneziani, illuminati di notte, ornati da piante e fiori di giorno, un luogo dove chiunque possa godere passando in barca della nostra meraviglia, finendo per accedere all'entrata sotterranea del mercato delle vettovaglie o nei localini caratteristici sotto le vecchie cantine ottocentesche.

Una attenta gestione dei **fossi cittadini** che preveda una periodica manutenzione delle vie d'acqua e dei percorsi urbani adiacenti anche in stretta collaborazione con Associazioni Circoli e Cantine che hanno in concessione posti d'ormeggio per attività sportive. La sinergia potrebbe prevedere anche azioni di minuto mantenimento e pulizia a carico dei concessionari a fronte di uno sconto sui canoni di concessione.





## 2. Livorno dei Fossi Medicei

Vogliamo valorizzare i nostri bellissimoi fossi garantendone la necessaria cura e manutenzione con il diretto coinvolgimento di tutte le cantine, i circoli e i quartieri che si affacciano sui nostri canali cittadini.

Il progetto Livorno dei Fossi Medicei riprende il concetto «veneziano» delle gondole, le nostre «gondole», interessati permettendo perché tutti i progetti vogliamo condividerli con i cittadini, potranno essere alcune barche appositamente modificate per alloggiare fino a 4 passeggeri.

Le barche, che potranno anche rappresentare i quartieri di Livorno, faranno il giro dei Fossi con i passeggeri, diventando così anche una grande attrazione turistica per la città.





# 10

## **ANALISI E VALUTAZIONE DELLA SPESA PUBBLICA**

**Analisi delle spese comunali ed eventuali ottimizzazioni  
Fondazione LEM**

### 10. Spending Review Comunale

Il Comune di Livorno necessita di procedure e politiche atte a migliorare la gestione e la programmazione del bilancio pubblico sia dal punto di vista contabile che finanziario.

E' importante pianificare efficacemente le modalità di produzione e allocazione della spesa pubblica con il proposito di incrementare l'efficacia della spesa rispetto agli obiettivi favorendo una maggiore efficienza nell'utilizzo delle risorse materiali e umane a disposizione.

L'analisi e valutazione della spesa pubblica è il processo che ha come obiettivo la riallocazione delle risorse per conseguire una maggiore qualità ed efficienza della spesa a beneficio di TUTTA la comunità.

Si tratta, in sintesi, di attenzionare la spesa pubblica già esistente, spendendo meglio e utilizzando al meglio le risorse e i beni pubblici con processi interni all'amministrazione, che andranno sempre a privilegiare il bene della collettività investendo sugli strumenti che lo consentono.

Per far questo Prospettiva Livorno si prefigge come obiettivo quello della realizzazione all'interno del comune di una struttura composta da risorse interne, supervisionata dai tecnici di riferimento.



**11. A Livorno manca un impegno reale sul *fundraising* e la progettazione, ovvero non sappiamo creare progetti validi e farceli finanziare.**

**Fondazione LEM (Livorno Euro Mediterranea)**

**Deve diventare un istituto di ricerca fondi (*fundraising*, progettazione europea e non solo) Un istituto che cerca e intercetta risorse per tutta la città di Livorno**

**Con un impegno a tempo pieno, 360 giorni l'anno**

**Il compito di un amministrazione non è spendere soldi bensì trovarli.**

11

## FONDI PER IL SOCIALE



## 11. Fondi per il sociale.

**Prospettiva Livorno è fatta di persone che amano fortemente e follemente Livorno e che vogliono dare un segnale sicuramente di Novità, certamente di cambiamento, indubbiamente di discontinuità, ma soprattutto siamo persone che vogliono veramente dare un segnale di vicinanza forte a tutti i Livornesi, in special modo ai nostri concittadini che più sono in difficoltà.**

Come Giunta comunale ci impegneremo, nel rispetto dei requisiti normativi e giuridici, a sostenere particolari situazioni coinvolgendo direttamente i cittadini. Saranno infatti i cittadini ad indicare alla Giunta attraverso idonei strumenti le situazioni che più meritano attenzione e intervento.

*il tuo unico dovere è  
salvare i tuoi sogni*

*A. Modigliani*



**GRAZIE PER L'ATTENZIONE**